

Secondo casello A14, si può fare. Città Sant'Angelo, la Provincia chiama i sindaci del comprensorio

CITTÀ SANT'ANGELO. La Provincia organizza un incontro con i sindaci per valutare l'arretramento del casello autostradale: un secondo casello della A14 nell'area a Nord della provincia di Pescara, che Città Sant'Angelo ha proposto sulla Lungofino, sempre nel suo territorio. «I tempi sono maturi per una proposta del genere», ha spiegato l'assessore provinciale Andrea Faieta.

«Occorre però sentire anche gli altri sindaci della vallata», ha spiegato Faieta, «c'è una proposta di Città Sant'Angelo, ma non capita tutti i giorni di realizzare un nuovo casello autostradale, per questo motivo la Provincia, che è un ente programmatore, ritiene necessario approfondire».

Sono già stati convocati per mercoledì 18 novembre i sindaci di Montesilvano, Loreto Aprutino, Collecervino, Moscufo, Cappelle sul Tavo, Elice, Picciano, Montebello di Bertona, Villa Celiera e Città Sant'Angelo.

Faieta esclude, però, che ci siano già proposte alternative ed evidenzia le condizioni, come l'aumento demografico e le nuove aperture di strutture commerciali, che giustificano il progetto di un secondo casello autostradale. Prosegue, intanto, il lavoro dell'amministrazione comunale di Città Sant'Angelo: lunedì scorso il sindaco, Gabriele Florindi, e l'assessore alla Viabilità, Ignazio Pratense, sono stati all'Aquila per incontrare il capo dipartimento dell'Anas, Valerio Mele. Nei prossimi giorni verrà chiesto un incontro anche a Giovanni Castellucci, amministratore delegato della società Autostrade.

«Aspettiamo l'esito di questa nuova riunione con la Provincia», spiega il sindaco Florindi, «riconosco il suo ruolo predominante, ma farò valere in tutti i tavoli la necessità di questo progetto, senza fare polemiche: è fondamentale per la risoluzione del problema traffico, non solo a Città Sant'Angelo, ma in tutta l'area metropolitana e anche a Pescara. Città Sant'Angelo», evidenzia il sindaco, «è divenuta, infatti, la porta d'accesso dell'area metropolitana».